

Codice DB1407

D.D. 9 marzo 2010, n. 688

Autorizzazione all'accesso in alveo per taglio piante in sponda sx del Fiume Po in localita' Ghiaia del Comune di Camino (AL). Richiedente: Sig. Martinotti Sergio.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il sig. Sergio Martinotti a tagliare le piante in sponda sx del Fiume Po in località Ghiaia del Comune di Camino (AL), attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel nulla-osta idraulico dell'AIPO - Ufficio Operativo di Alessandria - prot. n. 5468 del 15/02/2010; di dare atto del versamento di € 50,00 per spese di istruttoria che verranno introitati sul capitolo 31225 del bilancio 2010 e di € 684,00 per canone demaniale che verranno introitati sul capitolo 30555 del bilancio 2010.

Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. Il sig. Sergio Martinotti è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

Con la presente si autorizza l'occupazione del suolo demaniale interessato dai lavori.

La presente autorizzazione ha validità un anno, pena la decadenza della stessa entro il termine sopraindicato.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

Il Dirigente
Mauro Forno